

## COMITATO CONSULTIVO DEL 13 Agosto 2016\_(4) - parte impianti

### DILETTANTI ALLO SBARAGLIO

Al punto n. 2 del comitato consultivo era in programma la ri-presentazione del piano di salvataggio della MSA.

I sigg. Iorio (Ghidini) e Mannarino si sono succeduti nella presentazione della loro proposta.

Esordiscono infatti sottolineando il fatto che la situazione è grave e che Montecampione è ad un bivio, **sono necessari 1.000.000 di €**, ma entro settembre **ne servono 600.000 €**, ma loro vogliono guardare avanti, loro ci mettono la faccia, la credibilità ed il portafoglio, **ma fino ad un massimo di 350.000 €**, e questo non basta. Passano quindi a presentare il loro progetto:

- 1- Acquistare gli impianti dalla curatela perché senza la proprietà non si possono chiedere finanziamenti
- 2- I tempi sono molto stretti per la manutenzione straordinaria, pertanto il Beccherie, in ogni caso, anche quest'anno resterà fermo
- 3- Vogliono e credono nel progetto per cui è necessario rilanciare Montecampione, anche dal punto di vista del marketing

La MSA è una società che deve essere gestita, non dicono che debbano essere i consorziati, o i comuni o i privati, **ma debbono contribuire tutti ...**

**INUTILE CHE IL CONSORZIO SCRIVA NELLA SUA RELAZIONE CHE TUTTI DEBONO COLLABORARE PER GLI IMPIANTI. SE "TUTTI" VUOL DIRE "CHI SI SENTE DI FARLO" VA BENE, LO FACCIA PURE.**

**SE, COME AL SOLITO VUOL DIRE "CONSORZIO", NOI DEL COMITATO DICIAMO CHE NON SI PUO' E NON SI DEVE FARE !"**

**ED E' FUORVIANTE CHE QUALCUNO PENSI AD UNA NON PERSEGUIBILE TASSA DI SCOPO !!!**

Ci sono vari problemi da risolvere

**a-** il primo problema sono i bacini e qui ci devono pensare gli enti pubblici, - (ma **sono oramai oltre 20 anni che se ne parla...**)

**b-** la strada che porta a 1800 : è una responsabilità degli enti pubblici - (**anche qui se ne parla fin dal 1986, anno di collaudo della stessa**), e **le promesse dei comuni si sono susseguite....ma senza esito alcuno.**

**c-** i parcheggi a 1200 debbono essere messi a norma perché sono al limite della praticabilità - (**questo è compito dei comuni e della chiusura delle convenzioni che esistono (!) e sono ora in carico alla curatela che sostituisce Alpiatz**)

**d-** i piazzali a 1800 debbono rientrare nel demanio sciabile (ma tutti conosciamo l'azione dell'ex sindaco *Cesari* che ne ha sponsorizzato la vendita ad un privato, se pur di proprietà di *Alpiatz*, facevano parte delle opere di urbanizzazione e quindi dovevano essere trasferite al comune !)

**e-** risolvere il problema idrico che deve essere affrontato congiuntamente da pubblico e privato.

Successivamente il sig. Mannarino, con l'aiuto della proiezione del piano piste/impianti, passa ad elencare una serie di interventi di manutenzione e di ripristino necessari per far ripartire gli impianti con un costo globale di 4.850.000 €. (piano che sembra la fotocopia di quello presentato da Valzelli lo scorso anno)

Naturalmente, per fare in modo che tutto il territorio abbia fruibilità dei benefici di questo investimento **è necessario che ci sia il supporto di tutti**, perché se cadono gli impianti, Montecampione cade, così come è caduto l'Albergo ed il complesso al Plan e chiaramente **ne risentirà pesantemente l'economia dell'intera bassa valle Camonica.**

Ovviamente il progetto è difficile ed impegnativo, ma loro sono pronti ad investire sino a 350.000 € per rilanciare Montecampione.

A questo punto riportiamo alcuni interventi dei presenti in sala su detto argomento:

- C'è chi dice (Zollo) **che finanziando con 1.000 € ad appartamento** i nostri appartamenti si rivaluterebbero di 5 volte, chi (Fusar) invece dice che 4 anni fa gli appartamenti valevano 2.500 € mq e che oggi non arrivano a 1.000 € e nonostante questo non si vendono. Ma c'è anche chi dice (Michelori, che dà fiducia alla MSA), loro mettono fino a 350.000 €, **ma chi metterà la differenza a 4.850.000 €.**

**Noi siamo stufi di ripianare le perdite, che le amministrazioni facciano finalmente l'unione dei comuni e prendano i contributi da provincia, regione e stato !**

Naturalmente per i Comuni, rigorosamente assenti (la presenza di *Cesari* non conta, è in minoranza ed in cinque anni ci ha propinato soltanto parole), parla *Daminelli*, ...che del resto è in perfetta sintonia con i loro interessi :

- 1- Alla strada ci pensano i comuni, c'è già quel famoso piano di investimenti per 5.500.000 € - **quando ???? quante volte e per quanti anni ci hanno illuso ??**
- 2- Demanio sciabile, piste e parcheggi : c'è già una richiesta in regione
- 3- I parcheggi dovranno essere dati in gestione alla MSA ad un canone calmierato (ma chi renderà agibili quelli a 1200, oggi in mano alla curatela)
- 4- Fino ad ora la regione non ha erogato quel contributo di 400.000 € perché mancava la proprietà degli impianti, ma appena questi saranno acquisiti, i 400.000 € sono già in cassaforte (o requisiti dai creditori, quando mai dovessero arrivare)

-Qualcuno (Vincoli), dalla platea ha osservato che in primo luogo ci deve essere un impegno di almeno 5 anni ed ha aggiunto che probabilmente sarebbe più conveniente costituire una nuova società (e questo è il pensiero di molti), piuttosto che ripianare i debiti di una società decotta quale è la MSA.

La risposta è stata molto semplice ed ovvia : i presunti investitori vogliono entrare con la MSA perché là dentro ci sono gli enti pubblici e con essi vogliono fare il percorso (**noi diciamo che invece sarebbe più opportuno che gli enti pubblici si impegnassero nelle infrastrutture e contribuissero a far ottenere quanto più possibile in termini di finanziamenti provinciali, regionali ed europei, cosa che si sono sempre ben guardati dal fare !**).

-Il sig. Iorio dice anche una cosa molto importante : quando chiede finanziamenti si sente rispondere: ma lassù ci sono 2.500 appartamenti, è loro il compito di investire per salvaguardare il valore dei loro appartamenti !!! Anche se qualcuno ha detto (Ferraresi) che sarebbe giusto che anche gli abitanti della valle intervenissero nel "salvataggio" degli impianti, del resto in valle sciano gratis o quasi, mentre noi tutti paghiamo gli stagionali, ivi inclusi gli under 14!!! Pertanto è giusto che i consorziati mettano mano al portafoglio. Su questo punto interverremo successivamente.

-Un altro intervento (Venturi) torna indietro nel tempo e dice che era stato presentato un altro progetto da parte di un privato che non chiedeva la partecipazione dei consorziati né della politica, perché è stato rifiutato ed in cosa consiste la differenza da questo piano, che con una partecipazione massima di 350.000 € prevede un investimento di 4.850.000 €, **chi metterà la differenza?** Iorio ha difficoltà a rispondere, ma poi dice che prima bisogna ricapitalizzare MSA, poi ci penseranno provincia e regione e prestiti bancari !!!! (**noi diciamo che il piano prevede che la differenza dovrebbe essere a carico dei consorziati ed ogni anno qualcosa di più : ...una volta che si è partiti a MUNGERE, non ci si ferma più !!!!**).

-Qualcuno (Cannobbio) poi dice che, per salvaguardare il valore delle nostre case dovremmo versare almeno 200€ quest'anno e 150 € il prossimo, cifre che poi la MSA dovrebbe restituire !!!!

Poi interviene di nuovo *Daminelli* proponendo 100€/appartamento per 3/4 anni e parla della somma deliberata di 150.000 € dal Cda a favore della MSA, ma che a fronte di una causa ha avuto una "assurda" sentenza avversa dal tribunale (tralasciando volutamente di dire la cosa più importante, cioè che il giudice in quella sentenza aveva sentenziato che quel Cda aveva operato in "MALAFEDE" inserendo quella cifra "NASCOSTAMENTE" nel bilancio preventivo, come del resto avevano notificato i tre revisori allora in carica).

### **VERGOGNA E DISINFORMAZIONE**

A questo punto è intervenuto *Birnbaum* che ha fatto elogi sperticati alla MSA che (dice) ... ha compiuto un vero e proprio miracolo in quattro anni di gestione, lasciando sul tavolo soltanto 200.000 € di capitale negativo, glissando però che nello

stesso periodo **la MSA SI è mangiata oltre 700.000 € di capitale** pubblico e privato, oltre a quei 200.000€, e se si fanno i conti giusti, si può arrivare ad una perdita di ca 1.000.000 in 4 anni !!

Poi quello stesso *Birnbaum* che il 5 agosto u.s. aveva tuonato “Il Consorzio, fin quando ci saremo noi, non entrerà mai in una società di capitali”, oggi chiede che ogni consorziato entri in *MSA* con 500€ / appartamento per portare in porto la nave, poi, *dati i buoni rapporti con i comuni*, chiedere al comune di Artogne di applicare una tassa di scopo per 5 anni per poter contribuire con 350/400.000 € /anno alla copertura delle perdite della società. ...Dice che del resto anche a Ponte di Legno hanno fatto così : **FALSO !**

Oltre al fatto che il sig. ***Birnbaum dovrebbe vergognarsi*** di fare una tale proposta, dopo aver tuonato contro la partecipazione del Consorzio, il sig. *Birnbaum* fa anche disinformazione, infatti non sa che una qualsiasi legge di scopo viene promulgata soltanto per opere pubbliche utili al cittadino e mai e poi mai per gli impianti di risalita; è vero che Ponte di Legno e Temù hanno istituito la tassa di scopo nel 2007, ma per finanziare la costruzione di una strada, e poi non sa il sig. *Birnbaum* che la legge di scopo è cambiata ed oggi ha validità di 10 anni e non di 5 !

**...Ma è così che si deve comportare un vice-presidente che ha solo il dovere di amministrare e proteggere gli interessi dei consorziati ??**

### **VALORE DEGLI APPARTAMENTI**

In molti ci hanno parlato della perdita di valore degli appartamenti qualora gli impianti si fermassero : a prescindere dal fatto che ognuno di noi la può pensare come crede, chiediamo quanto valgono gli appartamenti oggi : ce lo ha detto *Fusar*, 1.000 €/mq ed è stato largo, ma gli impianti fino ad oggi sono stati sempre aperti ed allora ci deve essere qualche altro motivo che provoca la svalutazione, forse il fallimento *Alpiaz*, il completo disinteresse dei Comuni allo sviluppo di Montecampione, ed allo stesso tempo il grande impegno dei Comuni **a mettere imposte e gabelle che vengono raccolte a monte per essere trasferite a valle.**

Ma ora facciamo una domanda : chi mai potrà essere interessato ad acquistare una casa a Montecampione quando oltre a Consorzio, IMU, TASI, saremo anche obbligati a pagare una tassa per la manutenzione degli impianti, quale sarà allora il valore dei nostri appartamenti ? ZERO.

Abbiamo visto la volontà di questi nuovi imprenditori, che vogliono investire fino ad un massimo di 350.000€ con un piano che è la falsariga di quello presentato lo scorso anno da *Valzelli*, **ma la differenza a 5.000.000 € poi la chiedono sempre e solo tutti a noi, e noi a questo ricatto non ci stiamo.**

Interviene poi *Polonioli* che fa presente che questi nuovi imprenditori non lo hanno mai contattato, anche se è stato lui il presidente della *MSA* nell'ultimo anno, dà comunque tutta la sua disponibilità a rilasciare le informazioni in suo possesso e dando anche le indicazioni sulle operazioni da fare e dove farle a coloro che volessero partecipare alla copertura delle perdite *MSA* ed alla sua ricapitalizzazione.

*Polonioli* contesta l'assenza e l'avidità del comune di Artogne, ma ritiene necessario che la politica rimanga nella *MSA*, perché soltanto così si potrà accedere ai contributi pubblici come ha già fatto Ponte di Legno; se Ponte di Legno ha avuto 100 (senza tassa di scopo) a noi ne bastano 10, ma che quei dieci arrivino ! ...e qui è necessaria la diretta collaborazione delle amministrazioni pubbliche. In questo modo *Polonioli* chiede ai comuni di fare almeno una parte del loro ruolo ...

20.08.2016

## **IL COMITATO PER MONTECAMPIONE**

**[www.comitatomontecampione.it](http://www.comitatomontecampione.it)**